



UNIONE ITALIANA

Talijanska unija - Italijanska Unija
Via - Ulica - Uljarska 1/IV
51000 FIUME - RIJEKA - REKA
Tel. +385/51/338-285(911); Fax. 212-876
E-Mail: amministrazione@unione-italiana.hr
unione.it.cap@siol.net
www.unione-italiana.eu

COMUNICATO STAMPA: **LE CONGRATULAZIONI DELLA COMUNITÀ NAZIONALE ITALIANA DI SLOVENIA E CROAZIA AL PRESIDENTE MARIO DRAGHI E AL MINISTRO LUIGI DI MAIO**

L'Unione Italiana si è congratulata con il Prof. Mario Draghi per la sua nomina alla Presidenza del Consiglio dei Ministri formulandogli, al contempo, gli auguri di buon lavoro.

Nella nota trasmessa a firma del Presidente della Giunta Esecutiva, Marin Corva e del Presidente dell'Unione Italiana, Maurizio Tremul, si esprime l'auspicio che il Governo, formato da un'ampia compagine politica e da tecnici di primo piano, possa riuscire pienamente nel compito di costruire solide prospettive di crescita del Paese e della sua ulteriore affermazione a livello internazionale, in un momento particolarmente difficile per l'Italia, per l'Europa e per il mondo intero a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 (SARS-CoV-2) che tanti lutti e dolore ha causato e che sta avendo pesanti ripercussioni sulla situazione economica, sanitaria e sociale.

La Comunità Nazionale Italiana autoctona in Croazia e Slovenia guarda con fiducia all'azione del Governo Draghi, convinta sarà possibile valorizzare e promuovere al meglio la ricchezza rappresentata dalla Comunità storicamente presente in Istria, Quarnero, Fiume e Dalmazia.

I Presidenti dell'Unione Italiana, nella loro lettera al Presidente Draghi, hanno sottolineato la necessità di provvedere quanto prima e comunque entro la fine del corrente anno, al rifinanziamento della Legge 73/01 in favore della Comunità Nazionale Italiana in Croazia e Slovenia e della Legge 72/01 in favore delle Associazione degli Esuli Istriani, Giuliani e Dalmati per il triennio 2022-2024. Necessità che è stata rappresentata anche nella lettera inviata al Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, On. Luigi Di Maio.

Si tratta di finanziamenti vitali, hanno ribadito Tremul e Corva, che consentono alle Comunità degli Italiani, alle Scuole e alle Istituzioni, di assolvere pienamente al loro compito istituzionale: mantenere viva e coltivare la lingua, la cultura e l'identità italiana in Istria, nel Quarnero, a Fiume, in Dalmazia, a Zagabria, nella Slavonia e nella Moslavina, attraverso determinanti investimenti in favore del mondo scolastico, nell'aggiornamento e nella formazione dei docenti e dei discenti, nella fornitura di mezzi e attrezzature didattici, dei libri di testo, a beneficio degli studi universitari in lingua italiana, nella concessione di borse di studio, nelle attività istituzionali dei nostri Enti, Organizzazioni e delle Comunità degli Italiani, nei settori dell'editoria e dell'informazione, della ricerca storica, universitaria e scientifica, del teatro, della cultura, della lingua, delle attività socioeconomiche, del mantenimento delle tradizioni, in favore degli anziani e delle giovani generazioni.

I vertici dell'Unione Italiana, nell'intento di dare continuità e consolidare l'attività della Comunità Nazionale Italiana, chiedono che la dotazione finanziaria della Legge 73/01 per il prossimo triennio 2022-2024 possa essere incrementata a € 4 Milioni annui al fine di proseguire nella realizzazione delle finalità e delle molteplici e qualificate attività, con rinnovato slancio e innovazione, per affermare la presenza italiana, coltivando i rapporti di buon vicinato tra regioni e Stati contermini e continuando a investire sui valori irrinunciabili della convivenza e del dialogo interculturale.

Nella lettera di congratulazioni e di buon lavoro indirizzata al Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, On. Luigi Di Maio, ricordando il lungo e costruttivo colloquio tenutosi a Zagabria il 29 novembre 2020, è stata espressa la convinzione che nella prosecuzione del suo mandato si potrà implementare ulteriormente l'azione politica dell'Italia nei rapporti con la Slovenia e la Croazia, anche nell'ambito della compiuta attuazione del trattato italo-croato sulle minoranze del 1996 e nel pieno rispetto e applicazione dei diritti riconosciuti alla Comunità Nazionale Italiana dalla Croazia e dalla Slovenia.

La Segreteria